

Milano



Comune
di Milano

DIREZIONE TECNICA E ARREDO URBANO

Ufficio Coordinamento Controlli Amianto

Servizio di censimento e monitoraggio di manufatti
contenenti amianto e fibre artificiali vetrose negli
immobili del Comune di Milano e servizi accessori
App. n. 80/2019



ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI
CONTROLLO DEI MATERIALI DI AMIANTO IN
SEDE AI SENSI DEL DM 6 SETTEMBRE 1994

Rev. n. 00 Data emissione 30/01/2025

Redazione G. Elmi Data sopralluogo 21/12/2024

PRECEDENTI REVISIONI

Rev. n.	Redazione	Data emissione	Motivo
---------	-----------	----------------	--------

RELAZIONE DI MONITORAGGIO PERIODICO DEI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO E/O DI FIBRE ARTIFICIALI VETROSE



VIA FELICE CASATI 6/ VIA ALESSANDRO TADINO 12,
MILANO

SCUOLA PRIMARIA – n. prog. 507 (civ. Casati 6)
NIDO D'INFANZIA – n. prog. 1831 (civ. Tadino 12)

Il Responsabile Amianto Dott. Ruggero Caserta



Ordine dei Biologi
della Lombardia

Dott. Ruggero Caserta
N. Iscrizione AA_052884

RTI

RAGGRUPPAMENTO
TEMPORANEO DI IMPRESE





Sommario

<i>Sommario</i>	2
<i>1. Premessa</i>	3
<i>2. Attività di monitoraggio</i>	4
<i>3. Monitoraggio dei manufatti e aggiornamento della valutazione dei rischi</i>	5
<i>4. Monitoraggio dell'aria</i>	12
<i>5. Conclusioni</i>	16
<i>6. Allegati</i>	17

Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
RTI SILEA ROMEO SAFETY S.E. 	Relazione di monitoraggio periodico	507-1831_Via Felice Casati, 6 - Via Alessandro Tadino, 12 - Milano	30/01/2025	Pag. 2 di 17

Comune
di Milano**DIREZIONE TECNICA E ARREDO URBANO**
Ufficio Coordinamento Controlli Amianto

1. Premessa

La presente relazione tecnica è stata redatta a seguito dell'indagine periodica su materiali contenenti amianto, nell'ambito del programma di controllo e manutenzione da attuare in presenza di amianto, ai sensi del punto 4 del DM 6/09/1994, in attuazione della Legge 257/1992.

L'indagine, quando presenti e/o quando rilevate, è estesa alle fibre vetrose artificiali pericolose e/o cancerogene.

In caso di mancata accessibilità ad alcuni locali, in mancanza di informazioni su eventuali bonifiche o situazioni di ammaloramento che hanno riguardato i relativi materiali, la valutazione del rischio si considera analoga a quella del controllo precedente.

Il sopralluogo è stato eseguito in data 21/12/2024.

Nell'edificio oggetto d'indagine, i materiali contenenti amianto e/o fibre vetrose artificiali rilevati sono riassunti nella seguente tabella.

Area interessata	Passività	Manufatto	Interventi di legge e/o consigliati
Cantine	AMIANTO	Crosta cementizia tubazioni	Controllo periodico ANNUALE Rimozione alla prima occasione di riqualificazione delle aree interessate
Piani da rialzato a secondo scuola primaria – Aule e corridoi	AMIANTO	Collante pavimentazioni	Controllo periodico ANNUALE
Piani da rialzato a secondo – Tutti i locali eccetto abitazione custode	AMIANTO	Applicazioni floccate plafoni	Controllo periodico SEMESTRALE Rimozione quanto prima possibile
Sottotetti	AMIANTO	Crosta cementizia tubazioni	Controllo periodico ANNUALE Rimozione quanto prima possibile
Corridoio cantine lato via Tadino	FAV	Coibente caldaie	Manipolazione con cautele
Piani da interrato a copertura – Cavedio canna fumaria	FAV	Coibente tubazioni	Manipolazione con cautele
Piani da rialzato a secondo - Bagni	FAV	Pannelli controsoffitti	Manipolazione con cautele

In occasione dell'ispezione effettuata in data 21/12/2024 non è stato possibile accedere ai sottotetti per la mancata reperibilità delle chiavi di accesso.



2. Attività di monitoraggio

La presenza di materiali contenenti amianto in un edificio non comporta di per sé un pericolo per la salute degli occupanti. Se il materiale è in buone condizioni e non viene manomesso, è estremamente improbabile che esista un pericolo apprezzabile di rilascio di fibre di amianto. Se invece il materiale viene danneggiato per interventi di manutenzione o per vandalismo, si verifica un rilascio di fibre che costituisce un rischio potenziale.

Analogamente se il materiale è in cattive condizioni, o se è altamente friabile, le vibrazioni dell'edificio, i movimenti di persone o macchine, le correnti d'aria possono causare il distacco di fibre legate debolmente al resto del materiale.

Per la valutazione della potenziale esposizione a fibre di amianto del personale presente nell'edificio sono utilizzabili due tipi di criteri:

- l'esame delle condizioni dell'installazione, al fine di stimare il pericolo di un rilascio di fibre dal materiale;
- la misura della concentrazione delle fibre di amianto aerodisperse all'interno dell'edificio (monitoraggio ambientale).

Il monitoraggio ambientale, tuttavia, non può rappresentare da solo un criterio adatto per valutare il rilascio, in quanto consente essenzialmente di misurare la concentrazione di fibre presente nell'aria al momento del campionamento, senza ottenere alcuna informazione sul pericolo che l'amianto possa deteriorarsi o essere danneggiato nel corso delle normali attività. In particolare, in caso di danneggiamenti, spontanei o accidentali, si possono verificare rilasci di elevata entità, che tuttavia, sono occasionali e di breve durata e che quindi non vengono rilevati in occasione del campionamento. In fase di ispezione visiva dell'installazione, devono essere invece attentamente valutati:

- il tipo e le condizioni dei materiali;
- i fattori che possono determinare un futuro danneggiamento o degrado;
- i fattori che influenzano la diffusione di fibre e l'esposizione degli individui.

Oltre a quanto sopra, nella valutazione, si sono adottati, quando possibile, algoritmi riconosciuti a livello nazionale o internazionale (VERSAR, Indice di degrado).

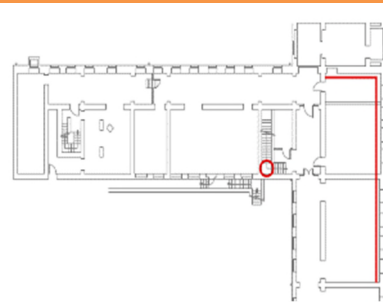
Per una definizione estesa dei criteri di valutazione si rimanda alla relazione tecnica generale di censimento e valutazione dei rischi amianto e FAV.

Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
RTI SILEA ROMEO SAFETY S.E. 	Relazione di monitoraggio periodico	507-1831_Via Felice Casati, 6 - Via Alessandro Tadino, 12 - Milano	30/01/2025	Pag. 4 di 17



3. Monitoraggio dei manufatti e aggiornamento della valutazione dei rischi

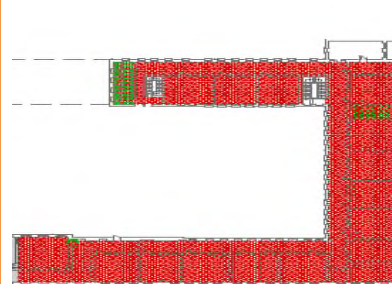
Tabella 3.1

Area: **CANTINE**Installazione: **TUBAZIONI**MCA: **RIVESTIMENTO CEMENTIZIO**

Aggiornamento della valutazione del rischio		Data monitoraggio	Data precedente monitoraggio
		21/12/2024	17/07/2024
Definizione secondo DM 6/9/1994	Esito valutazione	2c - Materiale danneggiato	2c - Materiale danneggiato
	Misure d'intervento	Rimozione	Rimozione
Indice VERSAR	Esito valutazione	3	3
	Misure d'intervento	Rimozione programmata	Rimozione programmata
Indice di Degrado	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---



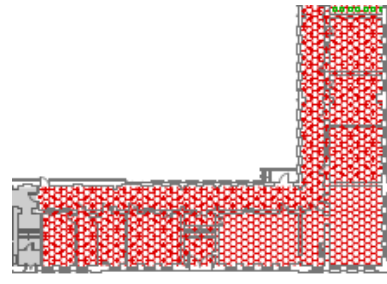
Tabella 3.2

Area: **PIANI DA RIALZATO A SECONDO SCUOLA PRIMARIA – AULE E CORRIDOI**Installazione: **PAVIMENTAZIONI**MCA: **COLLANTE**

Aggiornamento della valutazione del rischio		Data monitoraggio	Data precedente monitoraggio
		21/12/2024	17/07/2024
<i>Definizione secondo DM 6/9/1994</i>	Esito valutazione	2a – Materiale integro non suscettibile di danneggiamento	2a – Materiale integro non suscettibile di danneggiamento
	Misure d'intervento	Controllo periodico	Controllo periodico
<i>Indice VERSAR</i>	Esito valutazione	5	5
	Misure d'intervento	Monitoraggio periodico	Monitoraggio periodico
<i>Indice di Degrado</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
<i>Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016</i>	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---



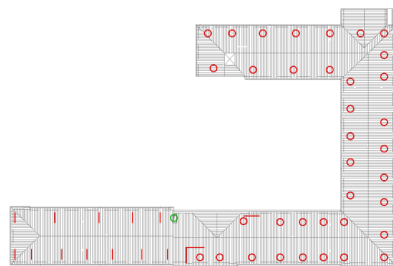
Tabella 3.3

Area: **PIANI DA RIALZATO A SECONDO – TUTTI I LOCALI ECCETTO ABITAZIONE CUSTODE**Installazione: **PARETI / PLAFONI**MCA: **INTONACO**

Aggiornamento della valutazione del rischio		Data monitoraggio	Data precedente monitoraggio
		21/12/2024	17/07/2024
Definizione secondo DM 6/9/1994	Esito valutazione	2b – Materiale integro suscettibile di danneggiamento	2b – Materiale integro suscettibile di danneggiamento
	Misure d'intervento	Controllo periodico	Controllo periodico
Indice VERSAR	Esito valutazione	2	2
	Misure d'intervento	Rimozione quanto prima possibile	Rimozione quanto prima possibile
Indice di Degrado	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---



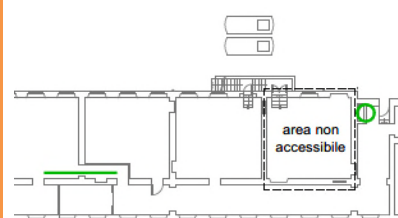
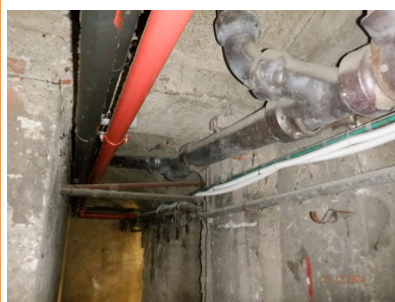
Tabella 3.4

Area: **SOTTOTETTI**Installazione: **TUBAZIONI**MCA: **RIVESTIMENTO CEMENTIZIO**

Aggiornamento della valutazione del rischio		Data monitoraggio	Data precedente monitoraggio
		21/12/2024	17/07/2024
Definizione secondo DM 6/9/1994	Esito valutazione	2c - Materiale danneggiato	2c - Materiale danneggiato
	Misure d'intervento	Rimozione	Rimozione
Indice VERSAR	Esito valutazione	2	2
	Misure d'intervento	Rimozione quanto prima possibile	Rimozione quanto prima possibile
Indice di Degrado	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---



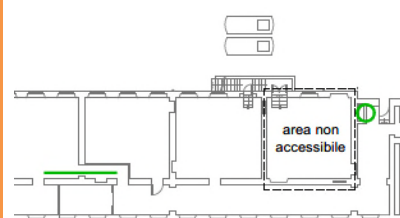
Tabella 3.5

Area: **CORRIDOIO CANTINE LATO VIA TADINO**Installazione: **TUBAZIONI**FAV: **COIBENTE**

Aggiornamento della valutazione del rischio		Data monitoraggio	Data precedente monitoraggio
		21/12/2024	17/07/2024
Definizione secondo DM 6/9/1994	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Indice VERSAR	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Indice di Degrado	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016	Esito valutazione	Lane minerali H351 (DLGS-2ES < 6 µm - contenuto ox >18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione	Lane minerali H351 (DLGS-2ES < 6 µm - contenuto ox >18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione
	Misure d'intervento	Manipolazione con cautele	Manipolazione con cautele



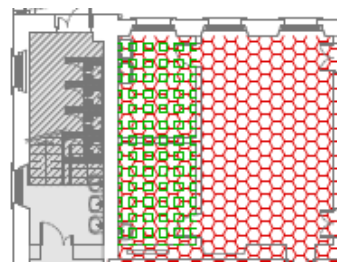
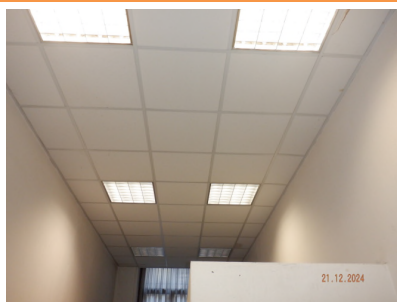
Tabella 3.6

Area: **PIANI DA INTERRATO A COPERTURA – CAVEDIO CANNA FUMARIA**Installazione: **TUBAZIONI**FAV: **COIBENTE**

Aggiornamento della valutazione del rischio		Data monitoraggio	Data precedente monitoraggio
		21/12/2024	17/07/2024
Definizione secondo DM 6/9/1994	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Indice VERSAR	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Indice di Degrado	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016	Esito valutazione	Lane minerali H351 (DLGS-2ES < 6 µm - contenuto ox >18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione	Lane minerali H351 (DLGS-2ES < 6 µm - contenuto ox >18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione
	Misure d'intervento	Manipolazione con cautele	Manipolazione con cautele



Tabella 3.7

Area: **PIANI DA RIALZATO A SECONDO - BAGNI**Installazione: **CONTROSOFFITTI**FAV: **PANNELLI**

Aggiornamento della valutazione del rischio		Data monitoraggio	Data precedente monitoraggio
		21/12/2024	17/07/2024
Definizione secondo DM 6/9/1994	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Indice VERSAR	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Indice di Degrado	Esito valutazione	---	---
	Misure d'intervento	---	---
Definizione secondo linee guida 25/3/2015 e 12/11/2016	Esito valutazione	Lane minerali H351 (DLGS-2ES < 6 µm - contenuto ox >18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione	Lane minerali H351 (DLGS-2ES < 6 µm - contenuto ox >18%) Cancerogeno di categoria 2 - Sospettato di provocare il cancro per inalazione
	Misure d'intervento	Manipolazione con cautele	Manipolazione con cautele



4. Monitoraggio dell'aria

In tabella si riportano i risultati delle indagini sulle fibre aerodisperse. Nei rapporti di prova di laboratorio, allegati, sono indicati i dati di campionamento e di analisi.

Id.	Tecnica analisi	Posizione	Esiti in fibre/litro				Indici di inquinamento, Valori limite o linee guida		
			Totali (MOCF)	Asbestosimili (MOCF)	Amianto (SEM)	FAV	Amianto DM 6/9/94 (*)	Amianto Linee guida WHO (**)	U.S. ATSDR MRL (***)
Via Casati, 6							20 ff/l (MOCF) 2 ff/l (SEM)	0,5 ff/l MOCF) 1 ff/l (SEM)	10 ff/l
SEM/01	SEM	Piano rialzato – Aula n° 10	---	---	< 0,6	---			
SEM/02	SEM	Piano rialzato – Aula n° 24	---	---	< 0,6	---			
SEM/03	SEM	Piano rialzato – Corridoio lato via Tadino	---	---	< 0,6	---			
SEM/04	SEM	Primo piano – Aula n° 108	---	---	< 0,6	---			
SEM/05	SEM	Primo piano – Corridoio lato via Casati	---	---	< 0,6	---			
SEM/06	SEM	Secondo piano – Corridoio lato corso Buenos Aires	---	---	< 0,6	---			
SEM/07	SEM	Secondo piano – Aula n° 211	---	---	< 0,6	---			
SEM/08	SEM	Piano interrato - Cantina	---	---	< 0,6	---			

**DIREZIONE TECNICA E ARREDO URBANO**

Ufficio Coordinamento Controlli Amianto

Id.	Tecnica analisi	Posizione	Esiti in fibre/litro				Indici di inquinamento, Valori limite o linee guida		
			Totali (MOCF)	Asbestosimili (MOCF)	Amianto (SEM)	FAV	Amianto DM 6/9/94 (*)	Amianto Linee guida WHO (**)	U.S. ATSDR MRL (***)
Via Tadino, 12							20 ff/l (MOCF) 2 ff/l (SEM)	0,5 ff/l MOCF 1 ff/l (SEM)	10 ff/l
SEM/01	SEM	Piano rialzato – Sala direzione	---	---	< 0,6	---			
SEM/02	SEM	Primo piano – Salone	---	---	< 0,6	---			

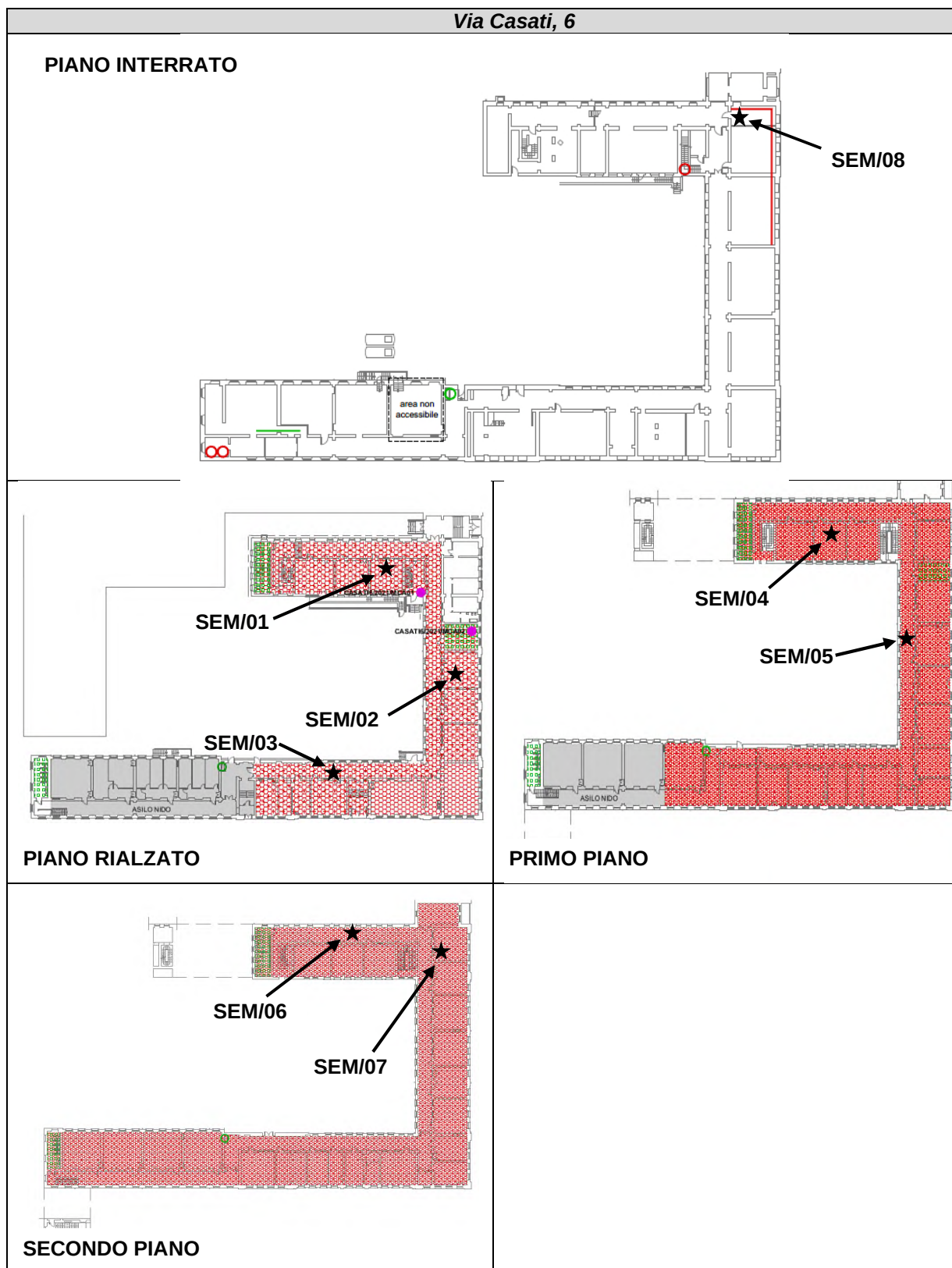
(*) DM 6/9/1994 – 2 - valutazione del rischio: [...]. ... si ritiene che valori superiori a 20 ff/l valutati in MOCF o superiori a 2 ff/l in SEM, ottenuti come valori medi su almeno tre campionamenti, possono essere indicativi di una situazione di inquinamento in atto".

() World Health Organization – Air Quality Guidelines for Europe II edition:** [...]. Several authors and working groups have produced estimates indicating that, with a lifetime exposure to 1000 f/m³ in SEM (1 f/l) or 500 f/m³ (0,5 f/l) in optically measured, in population of whom 30% are smokers, the excess risk due to lung cancer would be in the order of 10⁻⁶-10⁻⁵. For the same lifetime exposure, the mesothelioma risk for the general population would be in the range 10⁻⁵-10⁻⁴. These ranges are proposed with a view to providing adequate health protection, but their validity is difficult to judge. [...].

(*) L'agenzia Americana "Agency for Toxic Substances and Disease Registry" (U.S. ATSDR),** ha elaborato per le FCR, un livello di rischio minimo (MLR – Minimal Risk Level) che fornisce una stima dell'esposizione giornaliera ad una sostanza pericolosa che è probabile sia senza rischio apprezzabile di effetti avversi non cancerogeni sulla salute pari a 30 fibre/litro. Nel documento riporta come inoltre, per le fibre di vetro e per quelle minerali, non è stato elaborato nessun MLR, ma si può considerare come punto di riferimento 10 fibre/litro). [Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 131/2003 tra Governo le Regioni e le Province Autonome su documento recante "Le fibre artificiali vetrose (FAV): Linee guida per l'applicazione della normativa inerente ai rischi di esposizioni e le misure di prevenzione per la tutela della salute – aggiornamento 2016 - capitolo 8, pag. 32].



Nelle figure seguenti è evidenziata l'ubicazione dei punti di monitoraggio delle fibre aerodisperse (figure. 4.1).



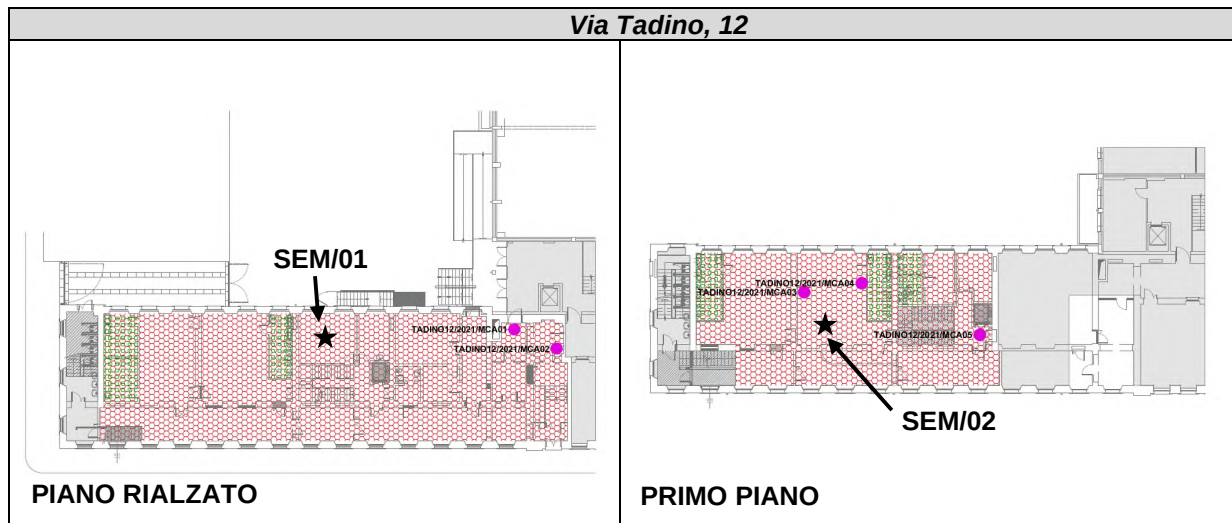


Figura 4.1 – Ubicazione dei punti di prelievo di fibre aerodisperse



5. Conclusioni

La valutazione del rischio per amianto e FAV, nell'ambito del controllo periodico, continua ad evidenziare situazioni meritevoli di attenzione per quanto riguarda i residui di amianto sui plafoni, anche in relazione alla gestione di eventuali manutenzioni, seppur confinati da controsoffitto. Seppure allo stato attuale, in assenza di manipolazioni, la situazione non appaia critica, sembra opportuno mettere in previsione un intervento di bonifica delle aree interessate.

Si considerano immutate, considerando il mancato accesso ai locali, le situazioni di ammaloramento che riguardano le tubazioni nel sottotetto, soprattutto nell'ala lungo via Tadino, con materiale caduto sul piano di calpestio sottostante. Si consiglia la rimozione dei suddetti materiali in tempi brevi.

Per quanto riguarda i restanti materiali non si sono evidenziate, per gli occupanti, fattori o situazioni tali da far prevedere esposizione a fibre in concentrazioni maggiori di quelle di fondo.

La verifica degli aerodispersi non ha rilevato, nei campioni analizzati, la presenza di fibre di amianto.

Redazione	Documento	Sito	Data emissione	
RTI SILEA ROMEO SAFETY S.E. 	Relazione di monitoraggio periodico	507-1831_Via Felice Casati, 6 - Via Alessandro Tadino, 12 - Milano	30/01/2025	Pag. 16 di 17



6. Allegati

Allegato 1: rapporti di prova delle analisi di laboratorio

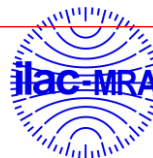
Allegato 2: indici di valutazione (VERSAR)

Redazione	Documento	Sito	Data emissione	Pag. 17 di 17
RTI SILEA ROMEO SAFETY S.E. 	Relazione di monitoraggio periodico	507-1831_Via Felice Casati, 6 - Via Alessandro Tadino, 12 - Milano	30/01/2025	



Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Documento Elettronico con Firma Digitale



LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500032-001 del 30/01/2025

Descrizione: CASATI6/SEM/01 - Piano rialzato - Aula n. 10
Luogo prelievo: Scuola Primaria di Via Casati, 6 - Milano - Codice edificio: 507
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2761 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,6				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500032-001Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----

Documento Elettronico con Firma Digitale

LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500032-002 del 30/01/2025

Descrizione: CASATI6/SEM/02 - Piano rialzato - Aula n. 24
Luogo prelievo: Scuola Primaria di Via Casati, 6 - Milano - Codice edificio: 507
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2761 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,6				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500032-002Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura $K = 2$ con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

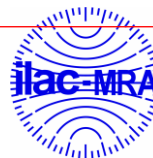
Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----



Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Documento Elettronico con Firma Digitale



LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500032-003 del 30/01/2025

Descrizione: CASATI6/SEM/03 - Piano rialzato - Corridoio lato Via Tadino
Luogo prelievo: Scuola Primaria di Via Casati, 6 - Milano - Codice edificio: 507
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2761 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,6				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500032-003Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

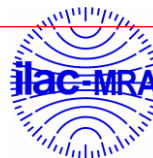
Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----



Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Documento Elettronico con Firma Digitale



LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500032-004 del 30/01/2025

Descrizione: CASATI6/SEM/04 - Primo piano - Aula n. 108
Luogo prelievo: Scuola Primaria di Via Casati, 6 - Milano - Codice edificio: 507
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2761 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,6				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500032-004Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura $K = 2$ con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

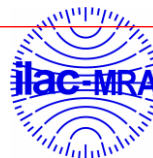
Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----



Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Documento Elettronico con Firma Digitale



LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500032-005 del 30/01/2025

Descrizione: CASATI6/SEM/05 - Primo piano - Corridoio lato Via Casati
Luogo prelievo: Scuola Primaria di Via Casati, 6 - Milano - Codice edificio: 507
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2761 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,6				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500032-005Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

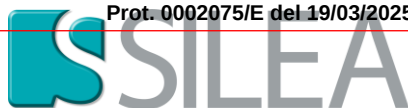
Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----



Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Documento Elettronico con Firma Digitale



LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500032-006 del 30/01/2025

Descrizione: CASATI6/SEM/06 - Secondo piano - Corridoio lato Corso Buenos Aires
Luogo prelievo: Scuola Primaria di Via Casati, 6 - Milano - Codice edificio: 507
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2761 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,6				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500032-006Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

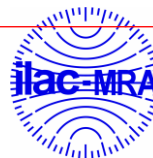
Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----



Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Documento Elettronico con Firma Digitale



LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500032-007 del 30/01/2025

Descrizione: CASATI6/SEM/07 - Secondo piano - Aula n. 211
Luogo prelievo: Scuola Primaria di Via Casati, 6 - Milano - Codice edificio: 507
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2761 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,4				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500032-007Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

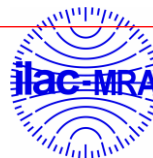
Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----



Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Documento Elettronico con Firma Digitale



LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500032-008 del 30/01/2025

Descrizione: CASATI6/SEM/08 - Piano interrato - Cantina
Luogo prelievo: Scuola Primaria di Via Casati, 6 - Milano - Codice edificio: 507
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2761 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,4				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500032-008Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura K = 2 con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

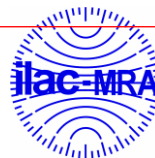
Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----



Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Documento Elettronico con Firma Digitale



LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500030-001 del 30/01/2025

Descrizione: TADINO12/SEM/01 - Piano rialzato - Sala Direzione
Luogo prelievo: Nido d'Infanzia di via Tadino, 12 - Milano - Codice edificio: 1831
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2760 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,6				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500030-001Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura $K = 2$ con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

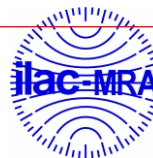
Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----



Società Igiene del Lavoro Ecologia e Ambiente

Documento Elettronico con Firma Digitale



LAB N° 0618 L

Membro degli Accordi di Mutuo
Riconoscimento EA, IAF e ILAC

Spettabile:

COMUNE DI MILANOAppalto n.80/2019 CIG 81681044A7
20100 Milano (MI)**RAPPORTO DI PROVA**

Numero 2500030-002 del 30/01/2025

Descrizione: TADINO12/SEM/02 - Primo piano - Salone
Luogo prelievo: Nido d'Infanzia di via Tadino, 12 - Milano - Codice edificio: 1831
Data prelievo: 21/12/2024
Data arrivo campione: 21/12/2024
Tipo prove: Fibre aerodisperse (SEM/EDS)
Prelevato da: Tecnico SILEA
Procedura di campionamento: DM 06/09/1994 GU SO n.288 10/12/1994 All. 2 B
Rapporto di campionamento: n. 2760 del 21/12/2024

Dati di campionamento Flusso: 15,0 l/min ; Tempo: 140 min ; Volume: 2100 l**Note** Ingrandimenti: 3100 x; n.campi: 133; Area campo: 0,0075mm²; Area totale: 1,0020mm²**RISULTATI ANALITICI**

Prova Metodo	U.M	Risultato	L. Min.	L. Max.	Rif.	Inizio e fine Prova	Rec.
Fibre di amianto depositate su membrana filtrante DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/mm ²	0,0				23/12/2024 27/12/2024	
Fibre di amianto aerodisperse (Microscopia Elettronica a Scansione) DM 06/09/1994 GU N 288 10/12/1994 ALL. 2B	ff/l	< 0,6				23/12/2024 27/12/2024	

Segue Rapporto di prova n°:

2500030-002Ingrandimenti: 3100x; n.campi:133; Area campo:0,0075mm²; Area totale:1,00205mm².**NOTE**

I risultati espressi nel presente rapporto di prova sono da riferirsi solo ed esclusivamente al campione sottoposto a prova. I risultati si riferiscono al campione così come ricevuto. L'incertezza indicata nel presente Rapporto di Prova è espressa come incertezza estesa (U) con il fattore di copertura $K = 2$ con un livello di fiducia del 95% ed è riportata nelle medesime unità di misura del risultato della prova.

(<) indica LOQ del metodo analitico adottato per le prove chimiche, ad eccezione delle prove microbiologiche e amianto dove invece indica il LdR del metodo analitico adottato.

Per le sommatorie di parametri specifici, i dati inferiori al LOQ vengono inclusi nel calcolo secondo il criterio lower-bound, ad eccezione di PCC DD/PCDF, PCB-DL e composti organo-alogenati, per i quali si applica il criterio upper-bound.

I risultati riportati nel presente Rapporto di prova non sono corretti per il recupero, qualora indicato.

Le procedure di campionamento contrassegnate con il simbolo (*) non sono accreditate da ACCREDIA. Il campionamento si intende accreditato solo se associato ad una successiva prova accreditata secondo la norma ISO/IEC 17025.

In caso di campionamento eseguito dal cliente, il laboratorio non si assume responsabilità alcuna circa la rispondenza dei dati analitici tra il campione ricevuto e l'intero lotto o partita da cui lo stesso è stato prelevato.

Il laboratorio non è responsabile dei dati relativi a Identificazione, Provenienza, Data di Prelievo e Dati di Campionamento, qualora il campionamento sia eseguito dal cliente. Inoltre, nei casi pertinenti, il risultato così come espresso in unità di misura è ottenuto mediante ricalcolo effettuato sulla misura che il Committente ha espressamente dichiarato di aver campionato, riportata nel documento di accompagnamento agli atti.

I campioni sui quali sono eseguite le prove vengono conservati per un periodo di 1 mese fatto salvo diverse disposizioni di legge, deperibilità del campione o richiesta formale da parte del Cliente, trascorsi i quali si provvederà allo smaltimento.

La documentazione e le registrazioni relative alle prove vengono conservate in formato elettronico negli archivi informatici del laboratorio per un periodo minimo di quattro anni fatto salvo diverse disposizioni di legge, richieste o comunicazioni formali da parte del Cliente. Il presente rapporto di prova non può essere riprodotto parzialmente senza l'approvazione scritta da parte di SILEA.

Elisa Tesa*Responsabile Laboratorio Amianto*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

Elisa Tesa*Responsabile del Processo Analitico*

Ordine dei Periti Industriali e dei Periti

Industriali laureati di Milano e Lodi

Iscrizione n.6615 - Tecnologie alimentari

----- **FINE RAPPORTO DI PROVA** -----

VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

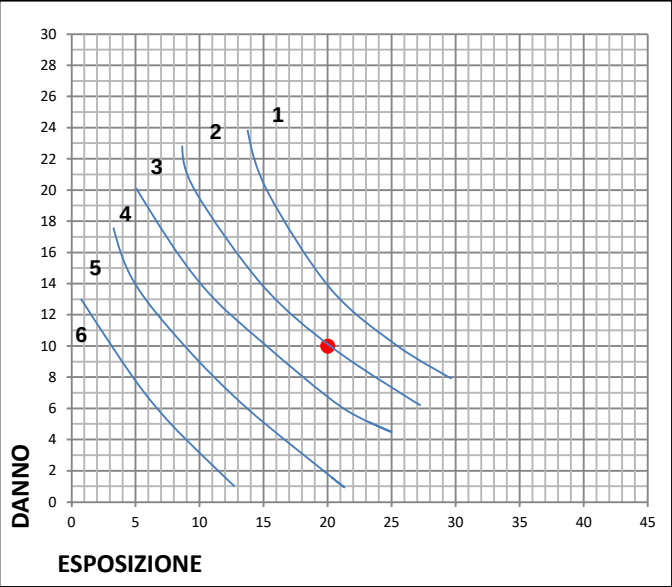
Edificio: via Felice Casati, 6 / via Alessandro Tadino,12
Ubicazione: cantine

Installazione: rivestimento tubazioni	1
Tipologia: rivestimento cementizio	

DANNO		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
Fisico	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	2
Acqua	Presente (3) Assente (0)	0
Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	3
Tipologia di materiali	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	2
Potenzialità di contatto	Per distanze < 3 m Elevata (8) Media (5) Bassa (2) Per distanze > 3 m Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	2
Contenuto di asbesto	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	1
TOTALE DANNO		10

NOTE

ESPOSIZIONE		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
Friabilità	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	6
Area	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	2
Struttura dei muri	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	3
Ventilazione	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	0
Movimento d'aria	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	0
Attività	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	2
Pavimentazione	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	1
Barriere	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	4
Popolazione	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	2
TOTALE ESPOSIZIONE		20



Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)	
ZONA 1 ZONA 2	Rimozione immediata Rimozione quanto prima possibile. La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile (es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.
ZONA 3	Rimozione programmata. La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio
ZONA 4	Riparazione. Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.
ZONA 5	Monitoraggio periodico. Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.
ZONA 6	Nessuna azione immediata. Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.

VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

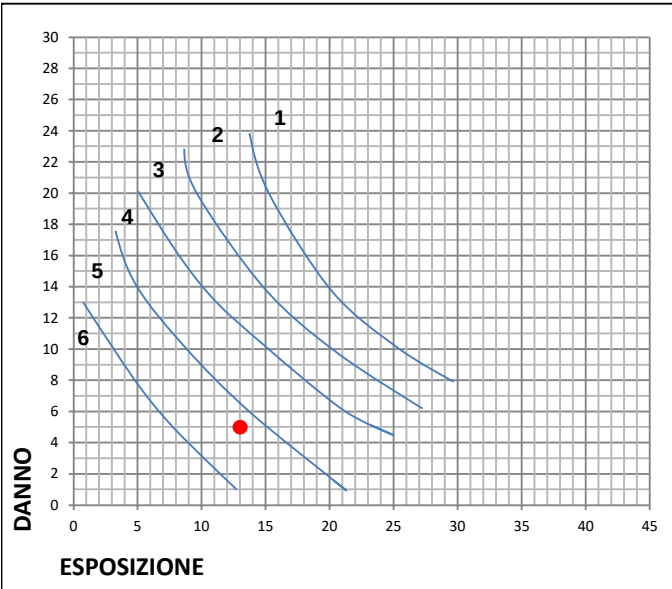
Edificio: via Felice Casati, 6 / via Alessandro Tadino,12
Ubicazione: piani da rialzato a secondo scuola primaria - aule e corridoi

Installazione: pavimentazioni	2
Tipologia: collante bituminoso	

DANNO		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
Fisico	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	2
Acqua	Presente (3) Assente (0)	0
Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	0
Tipologia di materiali	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	0
Potenzialità di contatto	Per distanze < 3 m Elevata (8) Media (5) Bassa (2) Per distanze > 3 m Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	2
Contenuto di asbesto	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	1
TOTALE DANNO		5

NOTE

ESPOSIZIONE		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
Friabilità	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	1
Area	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	3
Struttura dei muri	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	2
Ventilazione	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	0
Movimento d'aria	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	0
Attività	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	2
Pavimentazione	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	2
Barriere	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	1
Popolazione	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	2
TOTALE ESPOSIZIONE		13



Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)	
ZONA 1	Rimozione immediata
ZONA 2	Rimozione quanto prima possibile. La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile (es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.
ZONA 3	Rimozione programmata. La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio
ZONA 4	Riparazione. Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.
ZONA 5	Monitoraggio periodico. Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.
ZONA 6	Nessuna azione immediata. Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.

VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

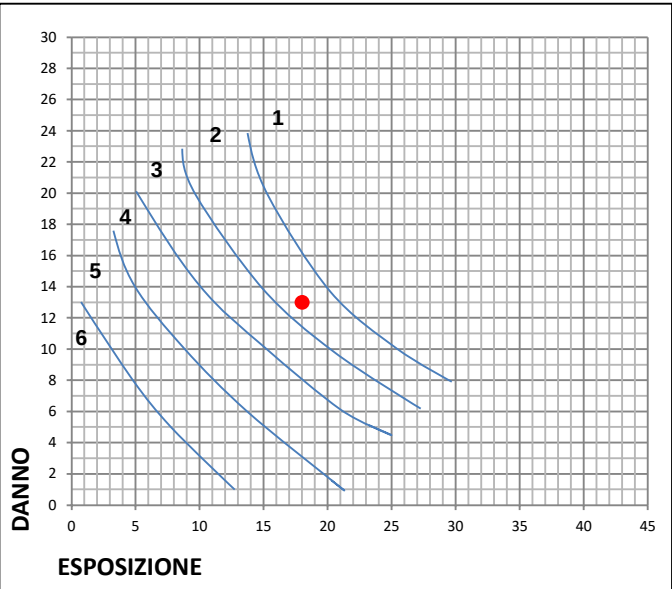
Edificio: via Felice Casati, 6 / via Alessandro Tadino,12
Ubicazione: piani da rialzato a secondo - tutti i locali eccetto abitazione custode

Installazione: pareti e plafoni	3
Tipologia: applicazioni floccate	

DANNO		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
Fisico	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	2
Acqua	Presente (3) Assente (0)	0
Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	2
Tipologia di materiali	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	4
Potenzialità di contatto	Per distanze < 3 m Elevata (8) Media (5) Bassa (2) Per distanze > 3 m Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	0
Contenuto di asbesto	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	5
TOTALE DANNO		13

NOTE

ESPOSIZIONE		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
Friabilità	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	6
Area	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	3
Struttura dei muri	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	2
Ventilazione	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	0
Movimento d'aria	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	0
Attività	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	2
Pavimentazione	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	2
Barriere	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	1
Popolazione	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	2
TOTALE ESPOSIZIONE		18



Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)	
ZONA 1	Rimozione immediata
ZONA 2	Rimozione quanto prima possibile. La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile (es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.
ZONA 3	Rimozione programmata. La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio
ZONA 4	Riparazione. Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.
ZONA 5	Monitoraggio periodico. Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.
ZONA 6	Nessuna azione immediata. Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.

VALUTAZIONE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AMIANTO (METODO VERSAR)

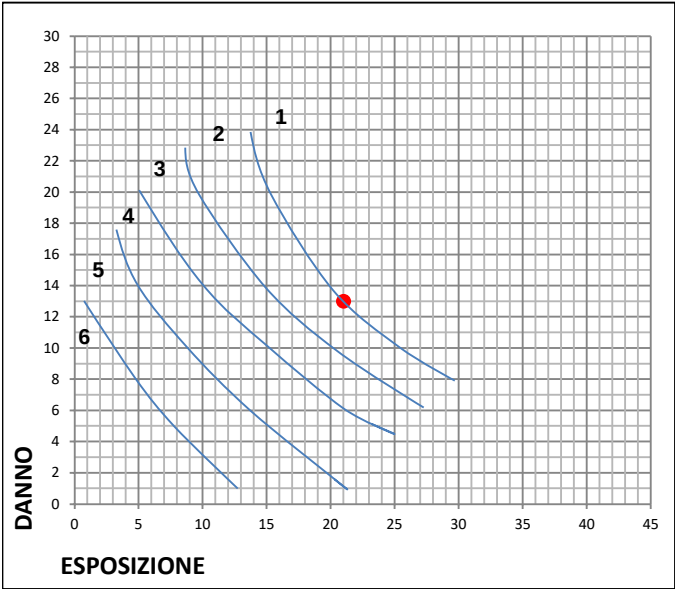
Edificio: via Felice Casati, 6 / via Alessandro Tadino,12
Ubicazione: sottotetti

Installazione: rivestimento tubazioni	4
Tipologia: rivestimento cementizio	

DANNO		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
Fisico	Alto (5) Moderato (4) Basso (2) Nullo (0)	5
Acqua	Presente (3) Assente (0)	0
Vicinanza a oggetti soggetti a manutenzione	< 0,3 m (3) 0,3÷1,5 m (2) > 1,5 m (0)	3
Tipologia di materiali	Tubazioni (0) Caldaie/serbatoi (1) Sistemi vent. (3) Soffitto e pareti (4) Altro (0-4)	2
Potenzialità di contatto	Per distanze < 3 m Elevata (8) Media (5) Bassa (2) Per distanze > 3 m Elevata (5) Media (3) Bassa (0)	2
Contenuto di asbesto	1÷30% (1) 30÷50% (3) >50% (5)	1
TOTALE DANNO		13

NOTE

ESPOSIZIONE		
TIPOLOGIA DI DANNO	CLASSI	PUNTEGGIO
Friabilità	Alta (6) Moderata (3) Bassa (1) Nessuna (0)	6
Area	< 1 mq (0) 1÷10 mq (1) 10÷100 mq (2) >100 mq (3)	2
Struttura dei muri	Grezza (4) Rugosa (3) Fine (2) Liscia (1)	4
Ventilazione	Presenti (1) Assenti (0) In aspirazione (4) In uscita (2)	0
Movimento d'aria	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	0
Attività	Elevata (5) Media (2) Bassa (0)	2
Pavimentazione	Moquettes (4) Piastrille (2) Calcestruzzo (1) Altro (1 - 4)	1
Barriere	Controsoffitto (1) Incapsulamento (2) Grate (3) Nessuno (4) Altro (0÷4)	4
Popolazione	< 10 (1) 10÷200 (2) 200÷500 (3) 500÷1000 (4) > 1000 (5)	2
TOTALE ESPOSIZIONE		21



Interpretazione dati (grado di urgenza della bonifica)	
ZONA 1	Rimozione immediata
ZONA 2	Rimozione quanto prima possibile. La rimozione può essere rimandata alla prima occasione utile (es. vacanze estive in una scuola), ma senza aspettare l'occasione di un intervento di manutenzione straordinaria dello stabile.
ZONA 3	Rimozione programmata. La rimozione può essere affrontata nell'ambito dei programmi di manutenzione e ristrutturazione dell'edificio
ZONA 4	Riparazione. Le aree danneggiate dovrebbero essere sistemate con interventi limitati di confinamento o incapsulamento.
ZONA 5	Monitoraggio periodico. Controllo periodico delle aree al fine di assicurare che non si verifichino danni ulteriori.
ZONA 6	Nessuna azione immediata. Rilascio di fibre improbabile. Non occorre attuare alcun intervento.